

# AGRICOLTURA NELLE TERRE DELLA BRIANZA ORIENTALE FONTE DI SVILUPPO, TUTELA DEL TERRITORIO E PRODUZIONE DI ALIMENTI

- il territorio
- il partenariato locale
- strategia di azione locale
- le azioni previste
- piano finanziario
- cronogramma

## indice

incentivare la creazione di nuova occupazione e nuove attività imprenditoriali prevalentemente basate sulle risorse ambientali. In particolare diventa oggi strategico trasformare in valore aggiunto anche l'ampia porzione di territorio appartenente alle zone a PLIS;

- strutturare e rendere funzionale l'offerta di turismo integrato (natura, cultura, ricettività e prodotti) secondo rigorosi percorsi di qualità;
- Integrare le produzioni agricole con l'offerta turistica e con la creazione di mercati locali di qualità;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione professionale nel settore agricolo, sia per gli operatori già presenti, sia per nuovi inserimenti lavorativi;
- mantenere una capillare animazione ed assistenza tecnica agli imprenditori agricoli del territorio;
- mantenere ed integrare i progetti di filiera corta già presenti, riferiti alle colture tradizionali quali patate, asparagi, salumi e farine.
- Integrazione delle produzioni agricole di qualità con l'offerta dei consumatori locali puntando anche ad intercettare una nuova offerta turistica;
- sostegno e supporto in azione congiunta con associazioni di categoria agricole al sostegno e coordinamento dei mercati contadini locali e delle relative filiere;

## risultati attesi

riqualificazione del tessuto socioeconomico, in particolare del sistema integrato locale, città campagna

## obiettivi

- realizzazione di percorsi di qualità (turismo, ricettività, prodotti agroalimentari): integrazione tra settori e potenziamento delle piccole filiere locali con particolare riferimento al settore agricolo, della ristorazione e della ricettività alberghiera;
- recuperare il patrimonio architettonico di importanti e storici nuclei rurali presenti, rinnovando le loro radici ed origini rurali ad un uso consapevole attuale;
- Inserimento a pieno titolo dell'attività agrituristica nel più ampio contesto del turismo rurale;
- sostegno alla realizzazione di punti di coordinamento nella commercializzazione e vendita al dettaglio dei prodotti agricoli locali;
- avvio di un progetto sperimentale di reintroduzione della coltura del vigneto nell'area della Brianza orientale;
- sostenere il completamento e la messa in funzione dei sistemi museali del territorio;

## risultati attesi

salvaguardia e promozione del sistema ambientale periurbano

## attività

- Valorizzazione e promozione dei prodotti "tradizionali" - Costituzione ed avvio di mercati contadini locali e di filiere corte per i principali prodotti agricoli Supporto allo sviluppo imprenditoriale delle aziende agricole e dei principali attori economici delle filiere corte locali Introduzione e sperimentazione di coltivazioni della tradizione locale che si sono perse negli anni, (es. i vigneti) Promozione di forme di turismo (agriturismo, fattorie didattiche, B&B.) con stretto ed autentico legame con la terra Recupero e rivitalizzazione di strutture storiche, quali Cascine e manufatti di notevole interesse testimoniale Realizzazione di un circuito gastronomico, con ristoranti della zona, promuovendo ricette a base di prodotti agricoli locali Avvio di percorsi formativi, sia a livello professionale per operatori già in attività, sia per avviamento lavorativo di giovani, disoccupati o persone svantaggiate. Divulgazione e incentivazione dei mercati contadini, in particolare sui requisiti amministrativi, igienico-sanitari e fiscali interventi di riforestazione (metrobosco, azzeroCO2, ecc.) La ciclabilità (per dare in qualche modo evidenza al progetto pedalare) La tutela e la valorizzazione delle aree periurbane.
- Riqualificazione di una valenza architettonica della piazza in Bernate, col fine di ripristinare la ricchezza e originalità dei beni storici e rurali. L'intervento è parte integrante di un più ampio programma di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale atto a definire e gli interventi. "Rivitalizzare" un contesto ex agricolo mediante lo sviluppo di iniziative indirizzate al recupero delle tradizioni agricole e alla salvaguardia dell'antico tessuto urbano.
- 1. Studio / approfondimento sulle necessità degli agricoltori (organizzative, gestionali, strutturali) e sulle possibili modalità di intervento degli enti istituzionali 2. Divulgazione / sensibilizzazione della cittadinanza 3. Impostazione controlli sulla qualità del prodotto e del rispetto del disciplinare produttivo 4. Consulenza esterna: uffici comunali, collaborazioni (Plis Cavallera, Associazioni di categoria agricola, tecnici, ecc) La definizione dell'areale ottimale di coltivazione permetterà un potenziale aumento delle superfici dedicate a questa produzione con contestuale attesa di incremento dei produttori coinvolti.
- Organizzazione visite tecniche ai campi dimostrativi in atto Divulgazione dati e conoscenze tecniche attraverso incontri, serate o pubblicazioni mirate Riferimento e coordinamento per i diversi soggetti coinvolti nella filiera energetica da biomasse legnose
- Corsi per l'aggiornamento permanente dei professionisti dei settori agro-forestale e verde ornamentale e per la sensibilizzazione di enti, associazioni, scuole e cittadini sulle seguenti tematiche: - giardinaggio (progettazione, impianto e manutenzione), - attività forestali, - attività vivaistiche nell'ambito ornamentale e frutticolo - filiere per le produzioni agrarie vegetali e animali, - conservazione dell'ambiente e del paesaggio, - raccolta differenziata e riciclo delle biomasse, - imprenditorialità nel settore del verde e in agricoltura. - energie rinnovabili e risparmio energetico - bioedilizia
- diffusione e supporto delle pratiche di acquisto collettivo (GAS) e biologico (GAB), che promuovano una maggiore consapevolezza sul valore ecologico dei beni e degli acquisti preferenziali per ciò che è "buono, pulito, vicino"; diffusione e condivisione di buone pratiche di cittadinanza sostenibile,
- Costituzione acquisto collettivo costituendo un vero e proprio GAS(Gruppo di Acquisto Collettivo) creare il deposito a Biassono che è una zona centrale alla Condotta e dove già svolgiamo i nostri corsi. Avvio di corsi ad uso familiare quali panificazione casalinga, caseificazione, tecniche di cucina, raccolta ed utilizzo erbe eduli.
- L'impegno più importante dell'associazione è rappresentato dalla salvaguardia e valorizzazione della razza ovina brianzola, per garantire la sopravvivenza di una risorsa genetica di grande valore per il territorio brianzole. L'associazione partecipa con continuità ad eventi fieristici locali e promuove lei stessa da quattro anni un evento specifico sulla pecora brianzola. Si occupa direttamente della raccolta e dell'invio a lavorazione della lana; dal 2008 è associata all'Agenzia Lane d'Italia.
- Pubblicazione di articoli e ricerche sulle vicende storiche, artistiche e sociali su cui si basa l'unità culturale e paesaggistica della Brianza orientale Sito internet [www.amicedellastoriadellabrianza.it](http://www.amicedellastoriadellabrianza.it): Ampliamento delle informazioni in esso contenute e creazione di una serie di pagine web specifiche sulla Brianza orientale nonché un efficace sistema di link con gli altri siti web delle associazioni e degli enti coinvolti nel progetto
- Realizzazione di un piccolo mulino artigianale nei locali ove fino agli anni '60 era ospitato l'antico mulino Allestimento nell'ambito della corte dei Mugnai di un piccolo negozio per la vendita di prodotti delle filiere corte locali Creazione di un museo dell'acqua che illustri l'attività di molinatura che si svolgeva nella corte Organizzazione di corsi di cucina di piatti tipici della tradizione brianzola, rivolti sia ad adulti sia a bambini. Corsi erbe piante spontanee commestibili che si possono raccogliere nella campagna della Brianza orientale Creazione di un punto di biciclette nella corte dei Mugnai, con possibilità di noleggio per i visitatori Pubblicazione del libro "Alberi di Brianza: miti e leggende" Creazione di un vigneto sperimentale nei campi di Omate o Burago
- Analisi iniziale sostenibilità delle imprese agricole 2. Modello concettuale per l'analisi della sostenibilità 3. Raccolta buone pratiche a livello nazionale ed internazionale 4. Realizzazione del portale tematico e integrazione di un sistema di knowledge management 5. Realizzazione di un manuale per la sostenibilità delle imprese agricole lombarde 6. Comunicazione e partecipazione
- realizzazione impianto di biomassa a ciclo breve, costituito da robinia
- piantumazione alberi con modello di "short rotation forestry" per supportare il consumo di una centrale di 1 MW per un fabbisogno stimato di circa 3,000 tonnellate
- progetti di sviluppo economico, supporto a enti locali pubblici e privati, supporto alle piccole e medie imprese, innovazione, sostenibilità ambientale, infrastrutture e interventi strategici, comunicazione e marketing territoriale, promozione e sviluppo del mercato del lavoro locale, promozione territoriale
- Attività di analisi sulle possibili localizzazioni di impianti a basso impatto ambientale nel territorio, studio logistico per la filiera corta.

## attori partner

- CSS (Capofila)
- Amministrazione Arcore
- Amministrazione Vimercate
- RIO VALLONE
- TI CON UNO
- Scuola Agraria del Parco di Monza
- SECRET
- SLOWFOOD
- ASS- PECORA BRIANZOLA
- AMICI DELLA STORIA DELLA BRIANZA
- FATA VERDE
- IMPR. AGRICOLA LIMONTA BRUNA
- UNIVERSITA' BICOCCA DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- Colombo Spurghi
- Comune di Cambiagio

## attori di rete

- COLDIRETTI
- AGINTEC
- CIA
- Fondazione Distretto HT Milano Brianza
- Nomos s.r.l.